

MIGRAZIONE DELLE RONDINI

E' primavera, ma i giorni sono uggiosi;
si vedono molte rondini, in volo basso,
che stanno migrando in questi giorni piovosi:
forse la pioggia ha favorito il loro "passo"!?

Da poco è l'alba e, sulla riva del mare,
noto un continuo volar di rondinelle;
pare che tutte verso Nord vogliono andare.
Il loro mantello è nero, ma sono gioiose e belle!

Le loro ali, anch'esse tutte nere,
risplendono sotto i raggi del primo sole.
Ad ogni primavera si fanno rivedere
e non arrivano quasi mai... "sole".

Arrivano dopo migliaia di chilometri dall'Africa lontana,
e tornano sempre, intemperie permettendo, negli stessi nidi
come se fossero, ognuno, una loro perenne tana.
Arrivano a migliaia (ma sempre meno!), negli italici lidi.

A volte volano molto bassi, sulla riva del mare,
sopra la sabbia o sopra l'acqua facendo "voga";
sembra quasi che stiano proprio a navigare,
anche se non hanno nemmeno... una piroga!

Hanno il volo a zig-zag, festoso, pacifico e moderato,
sfiorando il terreno o l'acqua sulla battigia.
Può capitare che, per colpa dell'uomo scellerato,
possono urtare contro ostacoli, oggetto di "ingordigia".

Poiché sulla riva sono rimasti, dall'inverno passato,
barche e pedalò, cavalletti ed àncore con reti ancora appese,
con altre cianfrusaglie di qualche pescatore improvvisato,
qualche uccelletto stremato potrebbe... "pagarne le spese"!